



Proposta	n. PDET-2024-1034 del 17/12/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-1016 del 20/12/2024
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione del “Programma annuale delle attività - Anno 2025” per il Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (C.G.A.M. ODV) operante sul territorio della Provincia di Bologna.
Dirigente adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana - Vitali Patrizia
Dirigente proponente	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana - Vitali Patrizia
Responsabile del procedimento	Vitali Patrizia

Questo giorno 20/12/2024 il Responsabile di AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA, Vitali Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

LA RESPONSABILE

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e riordina le funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1848 del 30.10.2023 Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (L.R. N. 23/1989);

Premesso che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:

- le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province (oggi Arpae) e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
- i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province (oggi Arpae) e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpae è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Bologna sono operativi due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie Bologna ODV (di seguito denominato CPGEV Bologna ODV) ed il Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (di

seguito denominato C.G.A.M. ODV);

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate in uno o più raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali (oggi Arpae) e di convenzioni;

Considerato che:

- la Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.1848 del 30.10.2023, è intervenuta in un'ottica di razionalizzazione, riordinando la precedente disciplina contenuta in numerosi atti regionali ed ha dettagliato ulteriormente i compiti di competenza di Arpae in materia di Guardie Ecologiche Volontarie, in rapporto a quelli di competenza della Regione;
- con la stessa D.G.R. n.1848/2023 è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra Arpae e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- con DEL n.125 del 19.12.2023 Disposizioni in merito all'aggiornamento per il triennio 2024-2026 delle convenzioni sottoscritte tra Arpae ed i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989 “Disciplina del Servizio volontario di vigilanza ecologica”, Arpae ha provveduto all'approvazione della presa d'atto dello SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO con i Raggruppamenti GEV di cui alla D.G.R. n. 1848/2023, con sospensione per le GEV, in attesa dei necessari approfondimenti normativi, delle attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 255 c.1 del D.Lgs. n. 152/2006 per intervenute modifiche normative come da indicazioni della nota della Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane, acquisita agli atti di Arpae con PG 2023/0214858 del 18/12/2023;
- la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area biodiversità, con nota agli atti di ARPAE PG/2024/96749 del 27/05/2024, precisava che, in riferimento al controllo e vigilanza per i fenomeni di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs n. 152/2006, le GEV potranno procedere a termine della nuova ipotesi di reato limitatamente alla fattispecie di rifiuti urbani abbandonati in luogo pubblico o aperto al pubblico, ad eccezione dei rifiuti abbandonati in prossimità delle Isole Ecologiche di Base I.E.B;

Considerato, inoltre, che:

- la stessa Direttiva regionale D.G.R. n.1848/2023 all'art. 8, prevede il rilascio da parte della Regione Emilia-Romagna (prima dell'approvazione dei programmi annuali a carico di Arpae), di un parere di congruenza e compatibilità agli atti normativi e regolamentari di riferimento, dei programmi annuali delle attività elaborati da Arpae d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie

Ecologiche Volontarie;

- la Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1848/2023, in tema di risorse da rendere in disponibilità ai Raggruppamenti GEV, all'art. 11 “ Concessione dei contributi ad Arpae e modalità di rendicontazione” ha stabilito, tra l'altro, che:
- A seguito dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, la Regione provvede all'assegnazione del contributo sulla base della disponibilità sul pertinente capitolo di bilancio;
- Arpae provvederà a rimborsare i raggruppamenti GEV in sede di approvazione della relazione attività e rendicontazione annuali, delle spese sostenute nell'esercizio, limitatamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione e concesse ad Arpae nel periodo di riferimento;
- i criteri di riparto dei fondi regionali prevedono in via prioritaria il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV per l'anno di riferimento, per le GEV in possesso del decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo ed altri criteri elencati espressamente nel medesimo art. 11 della D.G.R. n.1848/2023;
- il rimborso degli oneri sostenuti direttamente da Arpae per il pagamento della tassa di proprietà e dell'eventuale sottoscrizione di un unico contratto assicurativo, nonché la liquidazione dei relativi premi per gli automezzi acquistati da Arpae ed assegnati in comodato d'uso gratuito ai raggruppamenti delle GEV per l'espletamento del servizio di vigilanza ecologica;
- la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, avverrà proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo al 31/12 dell'anno precedente alla rendicontazione, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti nelle forme previste, per lo svolgimento delle attività che saranno indicate nel rendiconto delle attività secondo il modello All. 5 “Schema di relazione delle attività svolte dai raggruppamenti” della DGR n.1848/2023 limitatamente alla tipologia di spesa di cui all'All. 14 “Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute annualmente” della stessa DGR n. 1848/2023;
- Arpae potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e, in caso di verifiche con esito negativo, l'Agenzia avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;

Dato atto inoltre che, in attuazione alla L.R. n.23/89, art.8, comma 1, lett.a) e nel rispetto di quanto prescritto con la summenzionata D.G.R. n.1848/2023, è stato predisposto, d'intesa con il raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (C.G.A.M. ODV), l'allegato programma annuale che disciplina le attività di vigilanza previste per l'anno 2025, la cui versione

definitiva è stata acquisita agli atti in data 6/11/2024 con PG/2024/200289;

Atteso che la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area biodiversità ha rilasciato parere di congruenza e compatibilità sul “Programma annuale – Anno 2025” del Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (C.G.A.M. ODV) alla Direttiva Regionale, acquisito agli atti in data 3/12/2024 con PG/2024/0218852;

Preso atto che, in base alla D.G.R. n. 1848/2023, il Programma delle attività GEV deve avere validità annuale e, pertanto, il “Programma annuale delle attività – Anno 2025” del Raggruppamento sopra menzionato avrà validità fino al 31/12/2025;

Ritenuto pertanto di procedere, per consentire a detto Raggruppamento di svolgere la propria attività, all'approvazione del “Programma annuale delle attività – Anno 2025” allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'allegato 5 della D.G.R. n.1848/2023;

Precisato che, ferma restando la conformità alla DGR n.1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l'anno di riferimento dai Raggruppamenti, la partecipazione contributiva di Arpaè sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ed in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti, secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 11 della D.G.R. n.1848/2023 e allegati di riferimento;

Visti:

- la DDG n.113/2018 con la quale era stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la DDG n.164/2022 con la quale era stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana sino al 31/10/2023;
- la DDG n.99/2023 con la quale è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali, l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana sino al 20/02/2025;
- il Regolamento Arpaè per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, che prevede, tra le competenze dei Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, l'adozione degli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività che siano eseguite dalla struttura allegato D, lett. N);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. di approvare il “Programma annuale delle attività – Anno 2025” del Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane ODV (C.G.A.M. ODV) allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'allegato 5 della D.G.R. n.1848/2023;
2. di precisare che, ferma restando la conformità alla D.G.R. n.1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l'anno di riferimento dal Raggruppamento e contenute negli allegati programmi, la partecipazione contributiva di Arpaè sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpaè ed in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dal Raggruppamento secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 11 della D.G.R. n.1848/2023 ed allegati di riferimento;
3. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpaè alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano integrato di attività e organizzazione di Arpaè.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Vitali Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 5 – SCHEMA PER LA STESURA DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il programma di attività, da svolgere nell'anno di riferimento, è redatto dai singoli raggruppamenti delle Guardie ecologiche volontarie, in collaborazione con Arpae, secondo le indicazioni riportate di seguito. Oltre ad informazioni di carattere descrittivo, il programma dovrà contenere il preventivo delle spese, che il raggruppamento intende richiedere a fronte della rendicontazione (art. 17 D.lgs. n. 117/2017)

Organico del raggruppamento:

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle caratteristiche delle Gev che compongono il raggruppamento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento:

	Tipologie	Numero Gev
1	numero complessivo delle Gev in possesso dell'atto di nomina	65
2	numero delle Gev in possesso del decreto prefettizio valido	65
3	numero delle Gev in possesso del decreto in via di rilascio/rinnovo	1
4	numero delle Gev in possesso dell'atto di nomina che non hanno raggiunto il numero di servizi minimi stabiliti dalla regolamentazione vigente e che stanno svolgendo (o sono in attesa di svolgere) i corsi di aggiornamento previsti per poter procedere con il rinnovo del decreto	0
5	numero delle Gev con il decreto formalmente sospeso	0
6	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di caccia	26
7	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di pesca	20
8	numero delle Gev con la formazione per le attività della protezione civile	38

Attività

In questa sezione vengono descritte le attività che il raggruppamento ipotizza di realizzare, indicando a quali convenzioni in essere viene fatto riferimento:

Protezione della natura, delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000

Descrizione delle attività programmate: Sono oggetto di vigilanza, sanzioni e sequestri a seguito di convenzione la Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona e il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, limitatamente al territorio della Provincia di Bologna, inoltre, espletiamo la vigilanza in altre aree protette e parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con i Comuni.

Convenzioni di riferimento ... Convenzione con la Macroarea Romagna (limitatamente al territorio imolese) per la vigilanza generica e con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese,

Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto sempre per la vigilanza generica, intesa per tutte le normative inerenti l'ambiente in generale e, in particolare, informazione ed educazione ambientale della cittadinanza, collaborazione con l'Ufficio Ambiente comunale e la Polizia Locale, oltre alle forze di Polizia istituzionali, partecipazione ad eventuali iniziative in casi di emergenza ecologica, danni in materia ambientale, e incendi boschivi in collaborazione con gli Enti preposti, corsi, conferenze e iniziative in materia ambientale in supporto al Comune, incontri con le scuole, visite guidate nei parchi urbani e ogni altro provvedimento legislativo e regolamentare in materia ambientale sui quali si abbia il potere di accertamento.

Tutela degli alberi monumentali

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia con il controllo dello stato degli alberi e di eventuali interventi effettuati.

Convenzioni di riferimento ... Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica, intesa per tutte le normative inerenti all'ambiente in generale e in particolare, il controllo periodico degli eventuali alberi monumentali presenti nel territorio comunale.

Regolamentazione della raccolta di funghi ipogei ed epigei

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA, SANZIONI E SEQUESTRO NEL TERRITORIO DI COMPETENZA con il controllo per quanto riguarda la raccolta dei funghi e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 13 e 20 della L.R. 2/04/1996, n. 6 - "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23 agosto 1993, n. 352", su tutto il territorio provinciale, comprese le aree di pianura

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza e l'applicazione delle sanzioni amministrative, ed eventuali sequestri, sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di raccolta funghi e tartufi

Regolamento Forestale e Legge-quadro in materia di incendi boschivi

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA E SANZIONI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA in collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza, sulle modalità di taglio, accessi non autorizzati e ogni altra infrazione prevista dalla normativa vigente. Riguardo alla legge 353/2000, si fa prevenzione con avvistamenti mirati in periodo di massima allerta e si vigila nei luoghi più a rischio.

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica intesa per tutte le normative inerenti all'ambiente in generale e in particolare sui tagli boschi, gli accessi non autorizzati e danni in materia ambientale e incendi boschivi in collaborazione con gli Enti preposti.

Tutela della fauna minore

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA E SANZIONI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA con funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore". In particolare con la messa in sicurezza dei numerosi Ofidi che ogni estate vengono trovati in ambienti antropizzati e rischiano di essere uccisi, inoltre, si controllano i siti noti di riproduzione, in periodo idoneo, di anfibi a rischio.

Convenzioni di riferimento ...ARPAE E MACROAREA ROMAGNA (limitatamente al territorio imolese)

Rete escursionistica

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA E SANZIONI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA sulle norme stabilite dalla Legge regionale n 14/2013 riguardante la Rete Escursionistica regionale. Si controllano i percorsi, la cartellonistica ed eventuali accessi con mezzi non consentiti

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica comunale- MACROAREA ROMAGNA (limitatamente al territorio imolese)

Gestione e smaltimento rifiuti

Descrizione delle attività programmate: VIGILANZA E SANZIONI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA sul corretto conferimento dei rifiuti urbani e industriali, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Informazione ai cittadini sulle corrette pratiche di conferimento, sia nelle strade cittadine, sia tramite incontri organizzati dai Comuni e da Hera

Convenzioni di riferimento ...ARPAE- Convenzioni con i Comuni Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica, intesa per tutte le normative inerenti all'ambiente in generale (leggi statali, regionali, regolamenti e ordinanze) sulle quali si abbia il potere di accertamento nel territorio comunale. Controllo sul corretto conferimento dei rifiuti urbani, informazioni ai cittadini sulle modalità di conferimento, con incontri organizzati dai comuni e nelle scuole. Partecipazione ad eventi sul tema rifiuti

Spandimenti agronomici

Descrizione delle attività programmate: ... VIGILANZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA con particolare riferimento alle zone vulnerabili per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 - "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari". Tempistiche sugli spandimenti, accumuli in campo, eccetera.

Convenzioni di riferimento ...ARPAE Controlli per gli accumuli in campo

Inquinamento luminoso

Descrizione delle attività programmate: ... VIGILANZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA sulle norme stabilite dalla L.R. n 19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico" e s.m.i, con il controllo delle lampade non a norma, sia su segnalazione, sia autonomamente.

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica. Verifiche su segnalazioni o di iniziativa sull'illuminazione privata e pubblica

Regolamenti comunali e provinciali e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico, urbano ed extraurbano

Descrizione delle attività programmate: ... VIGILANZA e sanzioni per tutto quanto riguarda il verde pubblico e privato, in particolare le potature e gli abbattimenti non autorizzati, ordinanze varie tipo divieto di alimentazione di volatili, pulizia dei fossi, taglio erba giardini privati eccetera.

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, per la vigilanza generica, intesa per tutte le normative inerenti all'ambiente in generale (leggi statali, regionali, regolamenti e ordinanze) inerenti alla tutela dell'ambiente, del verde pubblico e privato, pulitura fossi e manutenzione.

Benessere animale e anagrafe animali d'affezione

Descrizione delle attività programmate: Controllo e sanzioni sulla corretta iscrizione all'anagrafe canina comunale tramite lettura del microchip, verifica dello stato di detenzione degli animali, controllo delle aree di sgambamento e delle modalità con cui si portano gli animali in luoghi pubblici (guinzaglio, museruola, ecc.).

Convenzioni di riferimento Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica con interventi di iniziativa o su segnalazione, spesso riguardanti casi di presunto maltrattamento, mancata iscrizione all'anagrafe canina, controllo colonie feline, soccorso animali. Incontri con i cittadini per la corretta gestione dei cani di proprietà, in particolare per quanto riguarda la detenzione, la fruizione delle aree di sgambamento e le norme da seguire in luoghi pubblici.

Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale

Descrizione delle attività programmate: Incontri con scolari di ogni ordine e grado all'interno delle scuole, partecipazione e manifestazioni di "pulitura strade, fossi, parchi ecc.", sensibilizzazione sul corretto conferimento dei rifiuti urbani, comportamenti da tenere nelle aree protette e nei parchi urbani.

Convenzioni di riferimento ...Convenzioni con i Comuni di Bologna, Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica in ambito comunale con incontri organizzati, fiere, manifestazioni di vario genere alle quali siamo invitati. Incontri tematici nei forum cittadini, scuole e aziende.

Vigilanza Venatoria

Descrizione delle attività programmate: ... VIGILANZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA con controlli e sanzioni sui cacciatori (porto d'armi, tasse, tesserino, capi abbattuti ecc.), controlli in girate e braccate al cinghiale e a selettori, partecipazione a censimenti ungulati

Convenzioni di riferimento ...CITTA' METROPOLITANA, vigilanza caccia e soccorso e recupero animali incidentati

Vigilanza Ittica

Descrizione delle attività programmate: ... VIGILANZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA controlli, sanzioni e sequestri sui pescatori sulla licenza, modalità di pesca, periodo di divieto, specie protette, misure eccetera

Convenzioni di riferimento ...CITTA' METROPOLITANA vigilanza pesca nei corsi d'acqua provinciali

Attività di Protezione civile

Descrizione delle attività programmate: SOCCORSO E SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE in casi di eventi naturali quali esondazioni, terremoti, incendi boschivi e altro. Supporto ai Comuni e alla Polizia Locale in occasioni di Gare, Concerti, Fiere e in generale di manifestazioni con un grande presenza di pubblico

Convenzioni di riferimento ...AGENZIA REGIONALE PC-CONSULTA PROVINCIALE-COMUNE DI IMOLA Assistenza alla popolazione in caso di eventi naturali dannosi, interventi antincendio boschivo, allagamenti e in occasione di manifestazioni varie.

Attività di segreteria e gestione organizzativa del raggruppamento

Descrizione delle attività programmate: La segreteria provinciale, con sede a Imola, è aperta al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al sabato con orario dalle 08:30 alle 12:00, ciò comporta un grande dispendio di energia, al quale si fa fronte con turni prefissati. La segreteria si occupa del contatto con i cittadini, riceve le numerosissime segnalazioni dai cittadini, dalle forze di Polizia e dagli Enti convenzionati, predispone i turni di servizio, inoltre, vi sono persone che si occupano del buon funzionamento del Raggruppamento e dell'Associazione in generale come le convenzioni, i rapporti con le Istituzioni, l'iter dei verbali, le riunioni nei vari comuni, la contabilità e le relazioni, insomma, tutto quanto sia necessario e obbligatorio organizzare e rendicontare. In sostanza, come si fa in un'azienda.

Convenzioni di riferimento ...TUTTE le convenzioni necessitano di una parte "amministrativa", la quale richiede sempre più risorse in termini di tempo e personale, la vigilanza stessa, una volta rientrati, necessita di tempo per scrivere verbali, relazioni su sopralluoghi eccetera, pertanto, molte ore sono dedicate all'ufficio

Attività di (specificare) __VIGILANZA ZOOFILA__

Descrizione delle attività programmate: Per quanto riguarda la vigilanza zoofila, sempre più richiesta dai Comuni, soprattutto per quanto riguarda i presunti maltrattamenti, segnalazioni che giungono anche da privati cittadini e alle quali occorre dare seguito, le Guardie, molte delle quali sono in possesso anche del decreto Gev, intervengono ove sia richiesto tramite segnalazione, o di loro iniziativa ove si riscontri un illecito di loro competenza. Essendo materia penalistica, succede che alcuni organi di PG ci passino casi sui quali occorre approfondire con indagini. Di norma procediamo autonomamente, mentre in casi particolari operiamo in collaborazione con la stessa PG.

Convenzioni di riferimento ... con i Comuni di Bologna ,Borgo Tossignano, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Imola, Marzabotto, Mordano, Reno Galliera, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto per la vigilanza generica e sugli animali (praticamente tutti), con controlli mirati sulla detenzione degli animali d'affezione (cani, gatti, furetti, conigli, rettili, pesci, maialini, uccelli e via dicendo) e le corrette modalità per portarli in luoghi pubblici quali locali, autobus, negozi e giardini. Incontri organizzati all'uopo

Progetto speciali del Raggruppamento (specificare) __USO DEI DRONI__

Descrizione delle attività programmate: ...LEZIONI TEORICHE E PRATICHE ALLA POLIZIA LOCALE, vale a dire che alcune Polizie locali, essendo state dotate di droni, hanno chiesto di avere un supporto con lezioni teoriche e pratiche sulle normative e l'uso del drone

Convenzioni di riferimento ...UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE (CINQUE COMUNI) addestramento teorico pratico alla Polizia locale sull'uso dei droni.

Corso di formazione iniziale (specificare) 01/04/2025

Modalità di erogazione (<i>in presenza, on line, misto, specificare</i>) ...in presenza e on-line
Modalità di organizzazione del corso: da soli o in collaborazione con altri raggruppamenti (<i>specificare</i>) in collaborazione con Ravenna e Reggio Emilia
Numero di partecipanti previsto (<i>specificare</i>) 50
Durata del corso (<i>specificare</i>) <u>13/06/2025</u>
Risorse economiche preventivate ... 2000,00

Corsi di aggiornamento

In relazione ai corsi di aggiornamento, strettamente attinenti ai compiti previsti dall'art. 3) della L.R. n. 23/1989, che il raggruppamento vuole organizzare o a cui vuole partecipare, deve essere compilata per ogni corso il seguente schema.

Titolo/argomento del corso di aggiornamento	Corso Gev 2025
Durata del corso di aggiornamento	70 giorni
Numero di GEV che si prevede partecipino al corso di aggiornamento	50
Ente che organizza il corso di aggiornamento	Raggruppamenti Bologna Ravenna e Reggio Emilia
Se il corso è a pagamento inserire il costo di iscrizione complessivo	No
Le Guardie sono invitate a seguire le lezioni del corso, utile per rinfrescare certi concetti e ampliare le conoscenze sulle materie in cui si sentono deficitari. Le presenze sono registrate da ogni Raggruppamento	

Preventivo di spesa

In questa sezione è inserito il preventivo delle spese che il raggruppamento ipotizza di sostenere e di richiedere a rimborso (per la spiegazione delle spese ammissibili vedere le linee guida per la rendicontazione).

N°	TIPOLOGIA SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO IN €
A)	Costi assicurazioni GEV per infortuni-malattia e RC (<i>solo per GEV con decreto valido o in via di rinnovo</i>)	2000,00
B)	Spese gestione sedi:	
	- canoni di affitto	
	- spese per prestazioni di servizi inerenti la sede (pulizie, sicurezza, ecc.,)	
	- tasse rifiuti (TARI)	
	- utenze (illuminazione, acqua, riscaldamento)	
	- spese postali, canoni telefonia, collegamenti telematici	500,00
	- spese per materiale di consumo e di cancelleria	
	- noleggio macchine per ufficio	
	- licenze softwares e spese di gestione sito web, assistenza informatica e manutenzione hardware e software	
	- manutenzione e riparazione ordinaria immobili	

C)	Spese per consulenze contabili/amministrative e legali	2000,00
D)	Spese bancarie inerenti all'attuazione del programma di attività	
E)	Spese per formazione e informazione	
	- spese di formazione	2000,00
	- spese per attività di informazione e sensibilizzazione ambientale	
F)	Spese per divise	2500,00
G)	Spese per mezzi utilizzati da GEV (autoveicoli, imbarcazioni, ecc.)	
	- tasse automobilistiche	1000,00
	- assicurazioni veicoli (solo RCA obbligatoria)	6500,00
	- manutenzione ordinaria mezzi	
	- revisioni ministeriali	
	- manutenzioni straordinarie (da autorizzare da parte del SAC ARPAE)	
	- carburanti per mezzi del Raggruppamento o di proprietà di Arpae concessi in comodato d'uso	2000,00
H)	Spese a GEV per servizio e/o attività	
I)	Spese a GEV per utilizzo mezzo privato	
	TOTALE SPESE RISCHIESTE A RIMBORSO	18500,00

Convenzioni

Elencare le convenzioni stipulate dal raggruppamento Gev con i diversi Enti ed organismi, indicando nel dettaglio l'oggetto della convenzione, la data di stipula e di scadenza, l'eventuale montante ore previsto o servizi o numero di Gev richieste e il relativo importo complessivo per l'anno di riferimento

Ente	Oggetto della convenzione	Data di stipula della convenzione	Data di scadenza della convenzione	Montante ore se indicato o, se stimabile, numero dei servizi o numero di Gev richieste	Importo relativo all'anno di riferimento del programma delle attività
ARPAE	Oggetto 1) Al fine di dare attuazione ai servizi di vigilanza ecologica secondo i programmi annuali	21/12/2023	20/12/2026	ND	ND

	delle attività di cui all'art. 2, secondo comma e all'art. 8, lett. a) della L.R. n. 23/1989 la Regione Emilia-Romagna, attraverso ARPAE, vuole consentire e garantire, mediante la stipula della presente convenzione, nell'ambito del territorio dell'Area Metropolitana di Bologna lo svolgimento delle seguenti attività: a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.; b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.; c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui				
--	---	--	--	--	--

	agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.; d) controllo e vigilanza rispetto all'applicazione del regolamento forestale regionale - prescrizioni di massima e di polizia forestale - comportante le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 e 26 del R.D. n. 3267/1923 e all'art. 63 della L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii. e, per quanto riguarda la materia degli incendi boschivi, comportante anche le sanzioni amministrative di cui all'art. 10, con esclusione del comma 4, della Legge n. 353/2000, nonché agli art. 80 e 81 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF); e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006; f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle				
--	--	--	--	--	--

	sanzioni amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche"; g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006; h) controllo e vigilanza in merito alla violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR; i) controllo e vigilanza in merito alla violazione dell'art. 232 bis (Mozziconi di prodotti da fumo) del D.Lgs. n. 152/2006; j) controllo e				
--	--	--	--	--	--

	vigilanza in merito alla violazione dell'art. 232 ter (Rifiuti di piccolissime dimensioni) del D.Lgs. 152/2006; k) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.); l) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale"; m) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali.				
--	---	--	--	--	--

	Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari"; n) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006); o) vigilanza rispetto alla protezione della fauna selvatica omeoterma e controllo dell'attività venatoria di cui alla L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii.; p) vigilanza rispetto alla tutela della fauna ittica e controllo della pesca di cui alla L.R. n. 11/2012 e ss.mm.ii. e strumenti attuativi; q) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003; r) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991; s) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione,				
--	---	--	--	--	--

	sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.				
MORDANO	Regolamenti comunali, ordinanze, tutela del verde pubblico, informazione ed educazione ambientale della cittadinanza, tutela degli animali, collaborazione con l'Ufficio Ambiente comunale e la Polizia Locale, iniziative in materia ambientale in supporto al Comune, incontri con le scuole, visite guidate nei parchi urbani, controllo sugli scarichi nei corpi idrici superficiali nonché nei fossi stradali e ogni altro provvedimento legislativo e regolamentare in materia ambientale	01/01/2024	31/12/2026	150	950,00
CASALFIUMANESE	Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare, le zone	01/03/2022	28/02/2025	250	500,00

	protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e al protezione civile.				
BOLOGNA	Vigilanza ecologica volontaria sul territorio del Comune di Bologna. In particolare tale vigilanza sarà rivolta a far rispettare quanto contenuto di leggi, regolamenti e ordinanze comunali in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati: - D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., - Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, - Regolamento del verde pubblico e privato, - violazione alle prescrizioni contenute in altri ordinanze e regolamenti Comunali in materia ambientale; nonché di ogni altro provvedimento legislativo o regolamentare in materia di rifiuti. Controllo cani in ambito cittadino	18/10/2023	17/10/2027	1440	6750,00
CALDERARA DI RENO	Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di	01/01/2024	31/12/2026	200	800,00

	vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare, le zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile. Regolamenti comunali, ordinanze, tutela del verde pubblico, tutela degli animali, collaborazione con l'Ufficio Ambiente comunale e la Polizia Locale				
MACROAREA ROM. (limitatamente al territorio imolese)	La presente Convenzione ha come oggetto il rapporto di collaborazione tra dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna e i Raggruppamenti G.E.V. di Bologna (C.P.G.E.V. Bologna), Imola (C.G.A.M. Bologna), Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini, al fine di svolgere alcuni specifici servizi di vigilanza ecologica volontaria previsti dalla L.R. 23/89 e successive Direttive.	01/01/2024	31/12/2026	ND	1000,00
RENO GALLIERA	Rispetto delle prescrizioni in materia ambientale contenute nel Testo Unico dell'Ambiente, nel Regolamento ATERSIR, nei Regolamenti	15/05/2023	14/06/2025	800	6000,00

	Intercomunali e dei singoli Comuni facenti parte dell'Unione, con particolare riferimento ai fenomeni di abbandono dei rifiuti in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico; il rispetto delle prescrizioni in materia di tutela del benessere e di conduzione degli animali da affezione, per quanto di competenza, con particolare riferimento agli obblighi di raccolta delle deiezioni canine; presenza nei parchi pubblici per la verifica del corretto utilizzo degli spazi e delle strutture ivi collocate, oltre che delle corrette modalità di conduzione degli animali; verifica del corretto utilizzo delle compostiere, qualora richiesto dal Comune interessato;				
SAN GIOVANNI IN P	Salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza sul territorio comunale, principalmente per le aree del Capoluogo, tesa a valorizzare e difendere il decoro urbano e l'ambiente in generale, ed in particolare le zone	09/01/2024	31/12/2026	400	2000,00

	protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale.				
MEDICINA	Salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare, le zone protette e di significativo pregio naturalistico. La finalità di cui sopra dovrà essere perseguita principalmente sviluppando l'educazione ambientale e civica della cittadinanza, riservando l'azione repressivo solo ai casi in cui non sia possibile ottenere il medesimo risultato con tali modalità.	01/01/2024	31/12/2026	250	2000,00
DOZZA	Attività di controllo di vigilanza ambientale e zoofila del territorio comunale, complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente in generale e della tutela e il benessere degli animali d'affezione.	01/03/2020	28/02/2025	500	3000,00
SALA BOLOGNESE	Finalità della presente	03/01/2020	31/12/2024 IN CORSO DI	200	600,00

	convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente ni generale, ed in particolare, delle zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile.		DEFINIZIONE		
BORGO TOSSIGNANO	Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente ni generale, ed in particolare, delle zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile.	07/06/2021	31/12/2024 IN CORSO DI DEFINIZIONE	ND	400,00
IMOLA	Controllo e vigilanza del territorio comunale, complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente in generale ed in particolare, delle zone protette, del verde pubblico, per sviluppare l'educazione e	01/01/2024	31/12/2025	1440	8000,00

	l'informazione ambientale alla cittadinanza.				
CASTELLO D'ARGILE	Insegnare ai cittadini una corretta gestione dei rifiuti; educare alla raccolta differenziata; educare alla riduzione della produzione di rifiuti; controllare il rispetto della legge in materia di gestione rifiuti.	01/01/2023	IN CORSO DI DEFINIZIONE	ND	1100,00
IMOLA PC	Collaborazione con la struttura Comunale di protezione Civile in relazione a tutti gli interventi di Protezione Civile e altre iniziative effettuate dalla stessa. Salvataggio e assistenza di persone e popolazioni colpite da disastri, calamità, infortuni Allestimento e gestione di campi, tendopoli o simili Esercitazioni nell'ambito di Protezione Civile Formazione e aggiornamento del personale Partecipazione alle attività di pianificazione Comunale	01/01/2023	31/12/2025	ND	2250,00
CITTA' METROPOLITANA	Allo scopo di assicurare la maggiore efficacia ed efficienza delle attività di controllo e vigilanza piscatoria, faunistico/venatoria, ambientale e zoofila, la Città	01/01/2024	31/12/2024 IN CORSO DI DEFINIZIONE	ND	ND

	metropolitana di Bologna si avvale delle Guardie Giurate Volontarie e delle forme del volontariato adeguate alle necessità e ai compiti da svolgere, le quali si impegnano a collaborare con la Città metropolitana attraverso la presente Convenzione e gli atti attuativi o integrativi della medesima.				
CASTEL DEL RIO	Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare, delle zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile.	01/01/2023	31/12/2025	200	550,00
CASTEL SAN PIETRO	In particolare tale vigilanza sarà rivolta a far rispettare quanto contenuto nelle Leggi, Regolamenti ed Ordinanze che disciplinano e tutelano la materia ambientale con particolare riferimento alle seguenti: - L.R. n. 2 del 24	27/03/2023	31/12/2026	400	3000,00

	gennaio 1977 “Tutela della flora spontanea protetta e prodotto sottobosco”; - L.R. N. 24 del 2 settembre 1991 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale, in attuazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752; - D.Lgs n. 22 del 5 febbraio 1997 “Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi” e s.m.i.; - L.R. n. 27 del 12 luglio 1994 “Disciplina dello smaltimento rifiuti”; - L.R. n. 50 del 24 aprile 1995 “Disciplina dello smaltimento sul suolo dei liquami provenienti da insediamenti e dallo stoccaggio degli affluenti di allevamento zootecnici; - L.R. n. 6 del 2 aprile 1996 “Disciplina della raccolta della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale” - Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 “Norme per la salvaguardia della fauna selvatica omeoterma per il prelievo venatorio”; - L.R. N. 8 del 15				
--	--	--	--	--	--

	febbraio 1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria; - R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923 art. 24 e 26 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani (vincolo idrogeologico)”; - Violazione della prescrizione di massima e di polizia forestale approvate con delibera del Consiglio Regionale n. 2354 del 1 marzo 1995; - D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”; - Regolamenti Comunali per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, assimilabili e pericolosi; - Regolamento del Verde allegato 4 del RUE tomo III, norme sul verde pubblico e privato – tutela del verde esistente sul territorio comunale; - Ordinanze Sindacali e Dirigenziali del Comune di Castel S. Pietro Terme in tema ambientale, pulizia e tutela delle aree pubbliche (strade, piazze, marciapiedi, verde pubblico ecc...) anche riferite ai comportamenti dei proprietari di				
--	--	--	--	--	--

	animali (esempio: accesso ai cani e loro regolamentazione, ecc...); - Violazione alle prescrizioni nelle ordinanze sindacali e dirigenziali emanate ai sensi del T.U. Enti Locali D.Lgs. 267/2000, qualora le stesse prevedano sanzioni amministrative pecuniarie e comunque siano finalizzate alla tutela dell'ambiente; - Turni di attingimento delle acque superficiali, a scopo irriguo, così come stabilito dalle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti e comunque secondo quanto esplicitato sull'atto di nomina individuale; - Ogni altro provvedimento legislativo, regolamentare o ordinativo in materia ambientale in essere e futuro.				
CASTEL GUELFO	Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare, delle zone protette e di significativo pregio naturalistico,	01/01/2023	31/12/2025	170	1000,00

	sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile.				
MARZABOTTO	Oggetto della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza sul territorio comunale, principalmente per le aree del Capoluogo, tesa a valorizzare e difendere il decoro urbano e l'ambiente in generale, ed in particolare, le zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale	01/01/2023	31/12/2023 IN CORSO DI DEFINIZIONE	200	500,00
UNIONE SAVENA IDICE	Progetto Droni	01/01/2023	31/12/2023 IN CORSO DI DEFINIZIONE	ND	ND